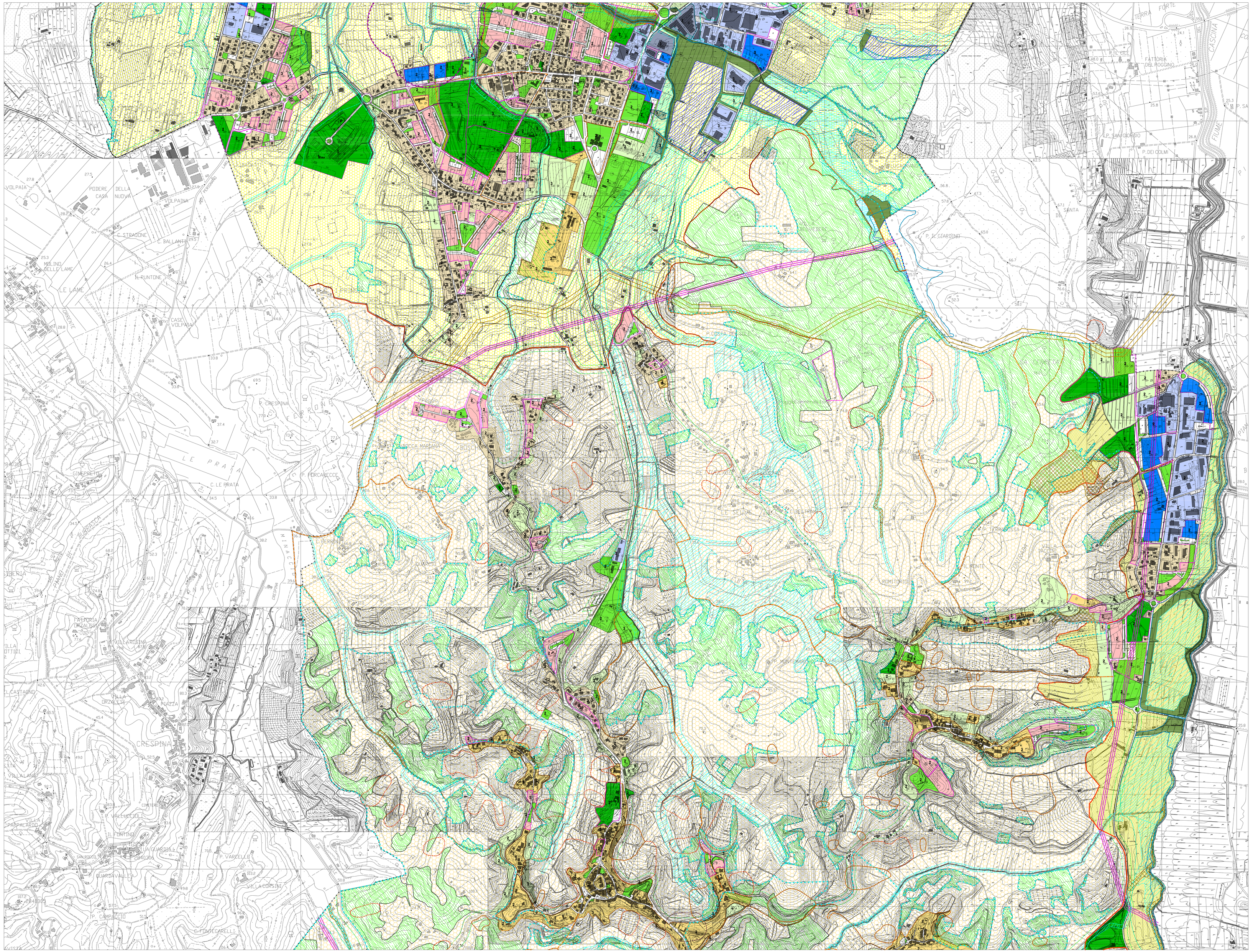


LEGENDA

- Confine Comunale
- Zona A: Aree storicizzate
- Zona B: Aree di completamento a prevalente carattere residenziale
- Zona C: Aree di espansione a prevalente carattere residenziale
- Zona D1: Aree di completamento a prevalente carattere produttivo/commerciale
- Zona D2: Aree di espansione a prevalente carattere produttivo/commerciale
- Zona E1: Aree agricole di pianura corrispondenti al Subsistema Agricolo della piana del Fosso Zannone: — Aree ad inclusione funzione agricola
- Zona E2: Aree agricole di pianura corrispondenti al Subsistema Agricolo della piana del Fiume Cascina
- Zona E3: Aree agricole corrispondenti al Subsistema Territoriale agricolo della Collina: — Aree ad inclusione funzione agricola
- Zona E4: Aree corrispondenti al Subsistema Ambientale delle aree Boscate
- Zona F1: Aree destinate a verde e attrezzature pubbliche ai sensi del D.M. 1444/68
- Zona F2: Aree private destinate a verde e attrezzature di interesse collettivo
- Zona F3: Aree destinate a verde privato — (D) Depositi all'aperto
- Zona F4: Aree destinate ad interventi di difesa, regimazione, sistemazione idraulica/idrogeologica e relative pertinenze
- Zona P: Aree destinate a parcheggi pubblici ai sensi del D.M. 1444/68
- Comparto soggetto a piano attuativo — (A) Piano attuativo o P. di R. approvato o in fase di approvazione
- Zona di recupero soggetta a P. di R.
- Aree da cedere all'amministrazione comunale attraverso meccanismi perequativi
- Patrimonio edilizio di valore storico, architettonico, ambientale
- Percorsi pedonali e/o ciclabili
- Limite Sistema Territoriale della Pianura ~ Sistema Territoriale della Collina
- Rete aerea energia elettrica Alta Tensione
- Rete sotterranea Metano
- Aree Tartufigene

Aree soggette a vincolo:

- G1: Aree di rispetto cimiteriale
- G2: Fasce di rispetto alla viabilità
- G3: Vincolo idrogeologico
- G4: Vincolo idrico
- G5: Aree a salvaguardia del rischio idraulico, idrogeologico e per la difesa, regimazione, sistemazione idraulica/idrogeologica
- G6: Aree di rispetto ai canali, ai corsi d'acqua, alle opere idrauliche/idrogeologiche, ed aree destinate all'ampliamento degli interventi di sistemazione/miglioramento/risanamento idraulico/idrogeologico

FATTIBILITA' GEOLOGICA

(ai sensi della D.P.G.R. 27/04/2007 n. 26/r)

3 — Classe di Fattibilità massima
II — Classe di Fattibilità relativa agli aspetti idraulici
D — Classe di Fattibilità relativa agli aspetti geomorfologici

CLASSE 1 - FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI
si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali non sono richieste limitazioni specifiche ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

CLASSE 2 - FATTIBILITA' CON NORMALI VINCOLI
si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

CLASSE 3 - FATTIBILITA' CONDIZIONATA
si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali, ai fini della individuazione delle condizioni di compatibilità degli interventi con le situazioni di pericolosità/vulnerabilità, è necessario rinviare a fasi successive la realizzazione di indagine da svolgersi in sede di predisposizione dei piani complessi di intervento o dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi.

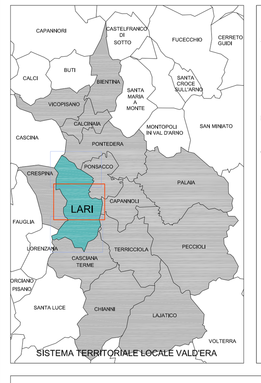
CLASSE 4 - FATTIBILITA' LIMITATA
si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali la cui attuazione è subordinata alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza (ne vanno individuati e definiti in sede di redazione del medesimo regolamento urbanistico, sulla base di studi e verifiche atti a determinare gli elementi di base utili per la predisposizione della relativa progettazione.

- Aree ricadenti nella Classe P4 (Pericolosità Idraulica Molto Elevata) del PAI del Bacino del Fiume Arno per le quali vale anche quanto prescritto dall'Art.6 delle Norme di Attuazione del PAI
- Aree ricadenti nella Classe P3.3 (Pericolosità Idraulica Elevata) del PAI del Bacino del Fiume Arno per le quali vale anche quanto prescritto dall'Art.7 delle Norme di Attuazione del PAI
- Aree ricadenti nella Classe PF.4 (Pericolosità Molto Elevata da Processi Geomorfologici di Versante e da Frana) del PAI del Bacino del Fiume Arno per le quali vale anche quanto prescritto dall'Art.10 delle Norme di Attuazione del PAI
- Aree ricadenti nella Classe PF.4 (Pericolosità Molto Elevata da Processi Geomorfologici di Versante e da Frana) del PAI del Bacino del Fiume Arno per le quali vale anche quanto prescritto dall'Art.10 delle Norme di Attuazione del PAI
- Aree ricadenti in Classi di Pericolosità Molto Elevata nelle quali è vietata la nuova edificazione

COMUNE DI LARI

Provincia di Pisa

VARIANTE PARZIALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO
RICOGNITIVA E DI ASSESTAMENTO PER MODIFICHE GRAFICHE
DI MINIMA ENTITA' ED ADEGUAMENTO NORMATIVO P.A.I.



PROGETTISTA:
Arch. Giancarlo Montanelli

STAFF DI PROGETTAZIONE:
Arch. Nicola Barsotti
Geom. Fabio Zerolagoro
Geom. Luca Cipolli
Coll. Amm.va Lucia Giuliani

Resp. del procedimento:
Arch. Giancarlo Montanelli

Garante della Comunicazione:
Arch. Nicola Barsotti

Consulenze:
Per gli aspetti geologici: Geol. Francesca Franchi, Geol. Alberto Frullini
Per gli aspetti idraulici: Ing. Nicola Croce
Per gli aspetti agronomici: Dott. Federico Martinelli
Per gli aspetti normativi: Dott. Flavio Tonelli

Il Sindaco: Ivan Mencacci

ADOZIONE:	Delibera C.C. N.° 40 del 26.06.2009	Gennaio 2010
APPROVAZIONE:	Delibera C.C. N.° ..... del	Scala: 1:5000

8L.2

REGOLAMENTO URBANISTICO
CARTA DELLA FATTIBILITA'
TERRITORIO COMUNALE CENTRO

Integrato con le osservazioni accolte